

#### VERBALE DI GARA N. 4

**OGGETTO:** PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM, DA ESEGUIRE SU BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO IN USO AL MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO (LOTTO 1 - CAMPANIA: CASERMA "CALO" NAB0303, CASERMA "FERRARI ORSI" CEB0175; LOTTO 2 - UMBRIA: CASERMA "GARIBALDI" PGD0101, CASERMA "GONZAGA" PGB0080; LOTTO 3 - MARCHE: CASERMA "S.TEN. EMIDIO CLEMENTI" APB0177) E AL CONSIGLIO DI STATO (LOTTO 4 - LAZIO: "PALAZZO SPADA" RMD0115, "PALAZZO OSSOLI" RMB0382) - CIG LOTTO 1: 9501783F5E - CIG LOTTO 2: 95019411C5 - CIG LOTTO 3: 9501971A84 - CIG LOTTO 4: 9502015ED2 - CUP: G86J22000090001.

Il giorno 26/05/2023 alle ore 09:34, in seduta pubblica telematica, tramite la piattaforma Consip e l'utilizzo della piattaforma "Microsoft Teams", si è riunito il Seggio di gara nominato con nota prot. n. 2023/7641 del 22/03/2023 della Direzione Servizi al Patrimonio, incaricato di esaminare la documentazione amministrativa dei partecipanti alla gara, secondo la specifica disciplina dettata al par. 22 della *lex specialis* per l'ipotesi di c.d. inversione procedimentale di cui la Stazione Appaltante ha inteso avvalersi, composto come segue:

- Ing. Giuseppe Bucci: Presidente;
- Dott.ssa Alessandra Bellantuono: Componente;
- Dott.ssa Grazia Asciano: Componente.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione del Seggio come sopra nominato, dà inizio alle operazioni di gara rilevando che le stesse avverranno mediante collegamento al portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), utilizzando le credenziali di accesso del Presidente stesso nonché la funzione di condivisione dello schermo con i componenti del Seggio di cui alla piattaforma "Microsoft Teams".

Nella data e nell'ora di avvio della seduta pubblica, attraverso l'area Comunicazioni con i fornitori il Presidente invia un avviso ai concorrenti, dando evidenza dell'inizio dei lavori del Seggio.

Il Seggio, nel dare atto che è pervenuto il riscontro dei concorrenti **RTI TECHPROJECT** (primo in graduatoria) e **LITOS PROGETTI SRL** (secondo in graduatoria) nel **Lotto 2** a seguito della richiesta ex art. 83 co.9 trasmessa dalla Stazione Appaltante rispettivamente con note prot.n. 12294 del 17/05 e 12286 del 17/05 u.s., a cui gli operatori hanno fornito riscontro entro i termini concessi, ed esaminando la documentazione trasmessa, rileva quanto segue:

N° OPERATORE NELLA GRADUATORIA LOTTO 2	DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO	ESITO
1	RTI TECHPROJECT S.R.L. (MANDATARIA) R2M SOLUTION S.R.L. (MANDANTE) R2M ENERGY S.R.L. (MANDANTE)	AMMESSO

**NOTE/MOTIVAZIONI**

Il Seggio rileva che nel verbale n. 2 l'operatore è stato ammesso con riserva, avendo riscontrato, quanto alla dichiarazione di subappalto effettuata in seno al proprio DGUE, la mancata espressa indicazione delle prove di competenza dei laboratori autorizzati di cui al DPR 380/2001.

L'operatore nel dichiarare di ricorrere al subappalto per le prestazioni di cui all'art. 31 comma 8 del D.lgs. 50/2016, ha specificato "*sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, oltre alle su citate attività, così come previsto dal su citato art. 31 comma 8 del codice, saranno oggetto di subappalto attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività*".

Dai DGUE della mandataria e delle mandanti non è stato inoltre possibile evincere in capo a nessuna delle componenti del RT il possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.

La Stazione Appaltante quindi con richiesta di attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.lgs. 50/2016 prot.n. 12294 del 17/05 u.s., nell'evidenziare quanto rilevato dal Seggio di gara, ha richiesto all'operatore di produrre una dichiarazione in merito al possesso dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, evidenziando la necessità di accertare, alla luce della dichiarazione resa in seno al DGUE, le modalità con cui garantire il requisito di idoneità professionale richiesto quale requisito di partecipazione.

L'operatore economico ha trasmesso entro i termini richiesti apposita comunicazione con cui ha evidenziato come alla luce della modifica normativa di cui all'art. 10 co.1 della L. 238/2021 dell'art. 31 comma 8 del d.lgs. 50/2016 l'affidamento di attività *di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze*, debba intendersi a tutti gli effetti quale affidamento in subappalto di specifiche prestazioni, quali le prove di competenza di un laboratorio autorizzato in quanto in possesso di una specifica certificazione e competenza. L'operatore evidenzia dunque come la dichiarazione resa nel DGUE debba ritenersi a tutti effetti equivalente al dichiarare, utilizzando una formulazione alternativa, di subappaltare le prove di competenza dei laboratori autorizzati.

Il Seggio, preso atto delle osservazioni dell'operatore ed effettuato un approfondimento in merito all'art. 31, co.8, del Codice come recentemente modificato – ed esaminato anche il relativo dossier alla Legge europea 2019-2020 - ha effettivamente constatato che l'affidamento a terzi di **consulenze specialistiche** è comunque ascritta entro **l'istituto del subappalto**, tanto dall'essere specificato che "*Nel corso dell'esame al Senato, sono state introdotte ulteriori modifiche al Codice dei contratti pubblici al fine di: individuare gli ulteriori incarichi che il progettista può subappaltare a soggetti terzi (..omissis..) all'articolo 10 (ex articolo 8), recante "disposizioni in materia di contratti pubblici. Procedura di infrazione n. 2018/2273", sono apportate modifiche relativamente alla procedura di appalto al fine di individuare gli ulteriori incarichi che il progettista può subappaltare a soggetti terzi*".

Ciò posto, considerando che le prove di competenza dei laboratori costituiscono prestazioni accessorie non rientranti nei servizi di ingegneria e architettura affidati per le quali viene richiesto il possesso di una specifica autorizzazione ministeriale, il Seggio ritiene che la dichiarazione resa *ab origine* dall'operatore nel DGUE sia idonea soddisfare il ricorso all'istituto del subappalto necessario in linea con quanto prescritto nei documenti di gara, non costituendo l'affidamento degli incarichi riportati nell'art. 31 co.8 del D.lgs. 50/2016 una fattispecie giuridica da tenere distinta dal subappalto. L'attestazione effettuata nel DGUE dal concorrente equivale quindi all'esplicitazione dell'intenzione di attivare il subappalto per le prove di competenza dei laboratori, non potendo dunque ritenersi come non effettuata la dichiarazione di ricorrere all'istituto per soddisfare la titolarità del requisito di partecipazione richiesto.

La documentazione è conforme a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante con nota prot.n. 12294 del 17/05.

N° OPERATORE NELLA GRADUATORIA LOTTO 2	DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO	ESITO
2	LITOS PROGETTI SRL	AMMESSO
NOTE/MOTIVAZIONI		
<p>La Stazione Appaltante con richiesta di attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016 prot.n.12286 del 17/05 ha richiesto all'operatore di produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il patto di integrità relativo alla specifica procedura;</li> <li>- la dichiarazione sull'accettazione della clausola di revisione dei prezzi richiesta ai sensi del par. 15.1 del Disciplinare di gara.</li> </ul> <p>Il concorrente nel riscontro fornito entro i termini concessi dalla Stazione Appaltante ha quindi fornito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il patto di integrità relativo alla specifica procedura, regolarmente compilato e sottoscritto digitalmente;</li> <li>- la dichiarazione sull'accettazione della clausola di revisione dei prezzi richiesta ai sensi del par. 15.1 del Disciplinare di gara.</li> </ul> <p>La documentazione è conforme a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante con nota prot.n. 12286 del 17/05 u.s.</p>		

Il Seggio, ad esito delle attività di competenza, conferma quindi la graduatoria disposta dalla Commissione giudicatrice con riferimento al **LOTTO 2** con verbale n. 3 del 20/04/2023 che di seguito si riporta:

### LOTTO 2

GRADUATORIA	CONCORRENTE	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO TOTALE	ANOMALIE
3	A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES SRL - ARETHUSA SRL E DO	87,45	6,95	94,40	non anomala
2	LITOS PROGETTI SRL	87,60	7,74	95,34	non anomala
5	RPA Srl (capogruppo); LTT Srl	77,69	7,98	85,67	non anomala
4	RTI PACIBETA-RELEVCO-ANTINORI	80,49	10,00	90,49	anomala
1	RTP TECHPROJECT	87,13	9,19	96,32	anomala

L'offerta del concorrente RTI **TECHPROJECT S.R.L. (MANDATARIA) R2M SOLUTION S.R.L. (MANDANTE) R2M ENERGY S.R.L. (MANDANTE)** è risultata anormalmente bassa e sarà quindi soggetta a verifica di anomalia.

Il Presidente alle ore 10:35 dichiara chiusa la seduta di gara, aggiornando i lavori del Seggio a data da destinarsi. La sospensione delle operazioni di gara viene comunicata ai concorrenti attraverso l'area Comunicazioni con i fornitori del Sistema. La data della prossima seduta pubblica verrà comunicata agli operatori economici tramite Sistema.

Il presente verbale si compone di 4 pagine.

Ing. Giuseppe Bucci: Presidente

Dott.ssa Alessandra Bellantuono: Componente

Dott.ssa Grazia Asciano: Componente